

Biosicurezza e allevamenti all'aperto

Annalisa Scollo

**Filiera corta
sostenibile dei
salumi e delle
carni derivanti
da suini
all'aperto**



Divulgazione a cura di Centro Ricerche Produzioni Animali Soc. Cons. p. A.
Autorità di Gestione: Direzione Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna.

Iniziativa realizzata nell'ambito del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 — Tipo di operazione 16.1.01 — Gruppi operativi del partenariato europeo per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura — Focus Area 3A - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali — Progetto "Filiera corta sostenibile dei salumi e delle carni derivanti da suini all'aperto".



Categorizzazione del rischio dei diversi tipi di allevamento



Confinato



Outdoor



Accesso
parziale
outdoor

NO BIOSECURITY? NO PARTY.

Nel senso che non si può proprio partire con il camion



Alcuni punti critici della biosicurezza

Zona filtro

Piazzola di carico/scarico

Manutenzioni

Disinfezione



1. Zona filtro

- Fare sempre il cambio abiti/doccia in ingresso
- La zona sporca è sempre sporca (anche quando dimentichiamo qualcosa in macchina)
- Dall'esterno non entra nessuno strumento senza un' idonea quarantena
- Una delle cose più sporche in assoluto: il cellulare



Uno dei fomiti moderni:
lo smartphone!

- Lasciarlo fuori,
oppure:
- Usare le covers



Un esempio



Un esempio

Creare una zona filtro
con l'ingresso opposto
all'uscita
→ Flusso uni-
direzionale



A volte una soluzione non troppo costosa è possibile: almeno la panca danese!

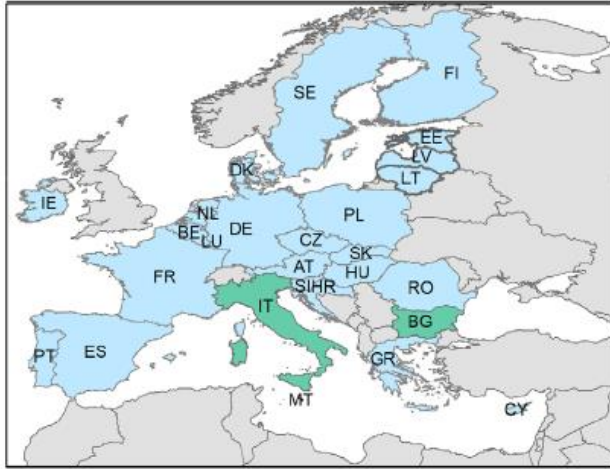


Materiali in ingresso: paglia e alimenti per l'uomo

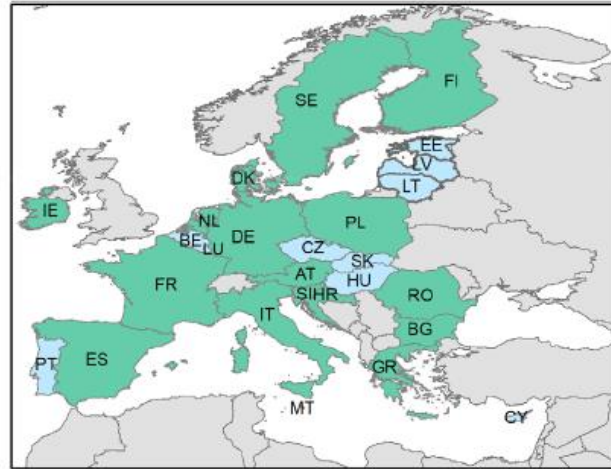


- Una riflessione sull'utilizzo di paglia, materiale fortemente desiderabile per il benessere del suino
- Quarantena di almeno 1 mese!

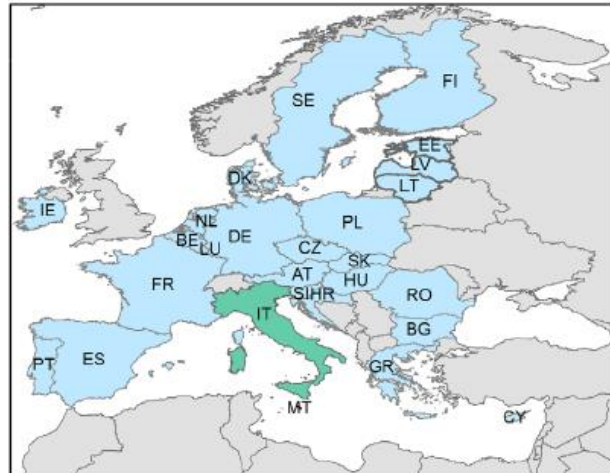




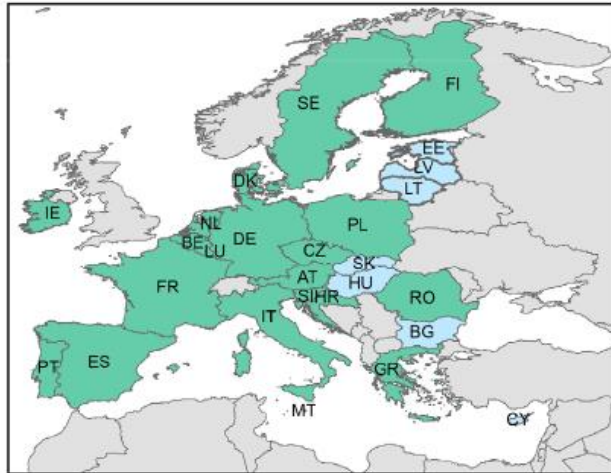
1. Access to unfenced areas in woodlands or forests



2. Access to fenced areas in woodlands or forests



3. Access to unfenced areas in pastures or fields



4. Access to fenced areas in pastures or fields

Article

Semi-Quantitative Risk Assessment of African Swine Fever Virus Introduction in Outdoor Pig Farms

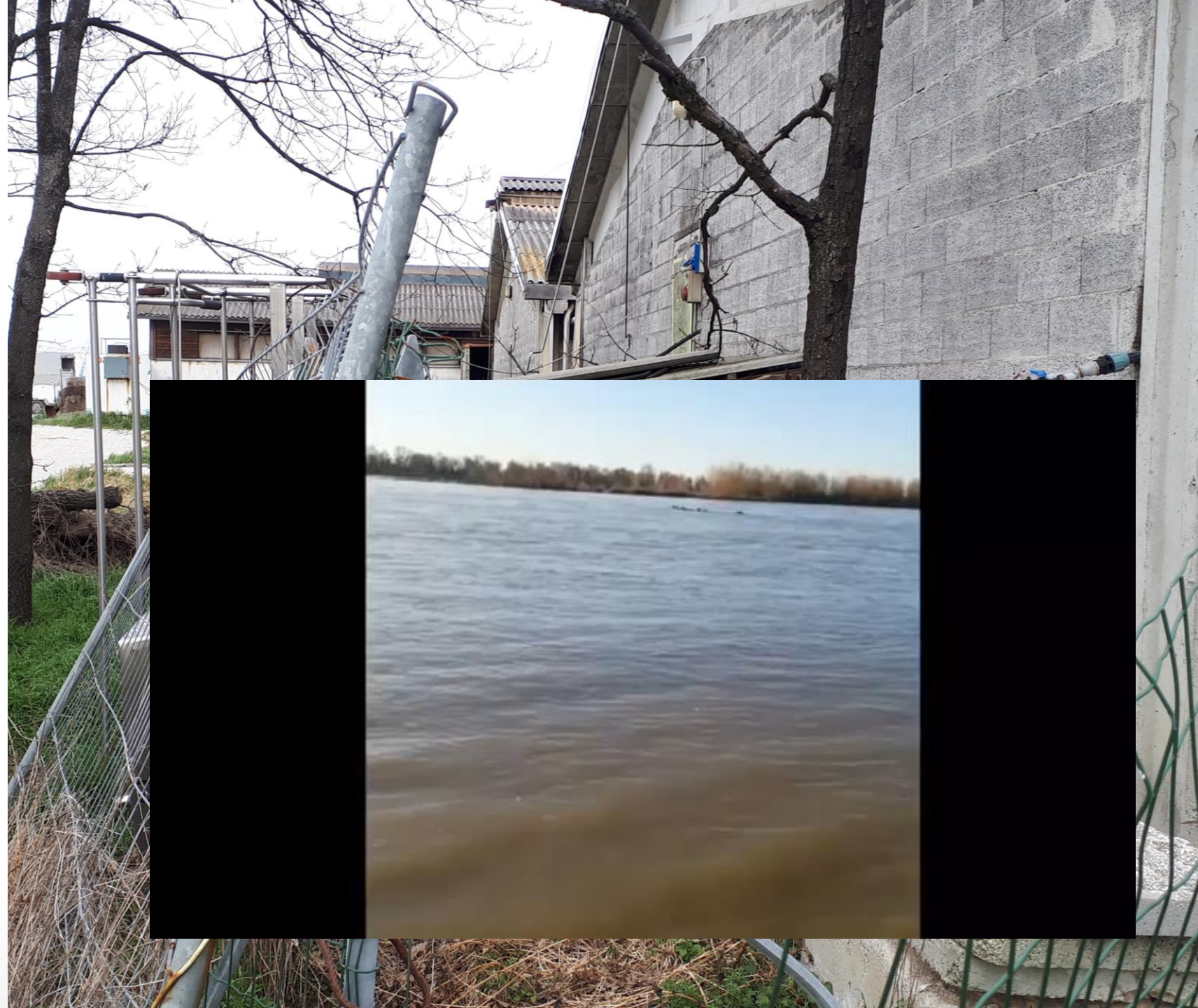
Alessia Rusinà ¹, Francesco Valentini ¹, Annalisa Scollo ¹, Giorgio Franceschini ¹, Sara Salvato ², Veronica Cappa ², Alessandro Bellato ¹, Alessandro Mannelli ¹ and Silvia Bellini ^{2,*}

African swine fever and outdoor farming of pigs

3. Recinzioni anti-cinghiale

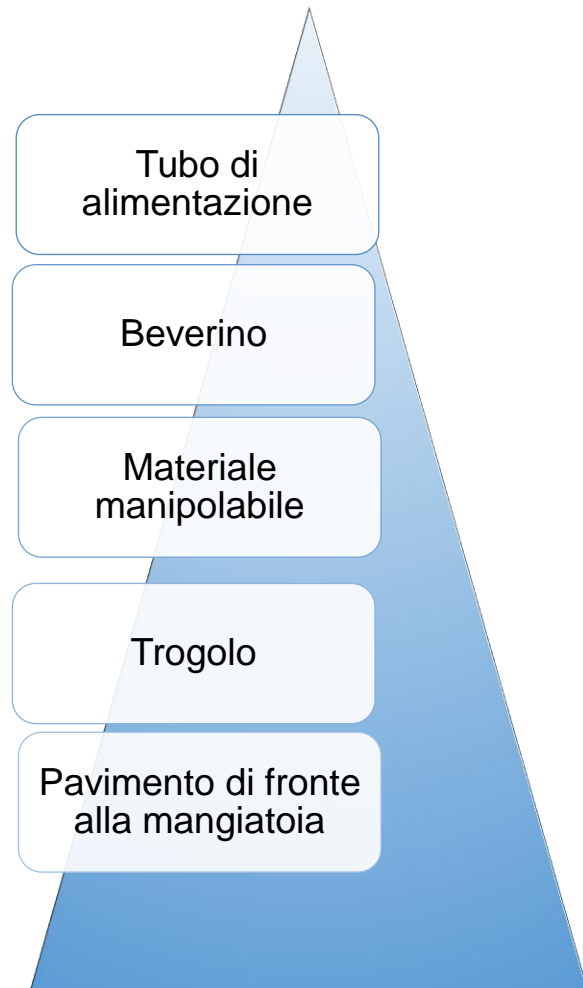


- Una domanda frequente: il mio confine NATURALE può essere considerato a prova di cinghiale?
- La risposta è NO



4. Disinfezione: un obbligo di legge

DECRETO 28 giugno 2022



Le operazioni di pulizia e disinfezione devono essere condotte dopo che gli animali sono stati rimossi dagli ambienti e devono essere articolate in tre fasi distinte:

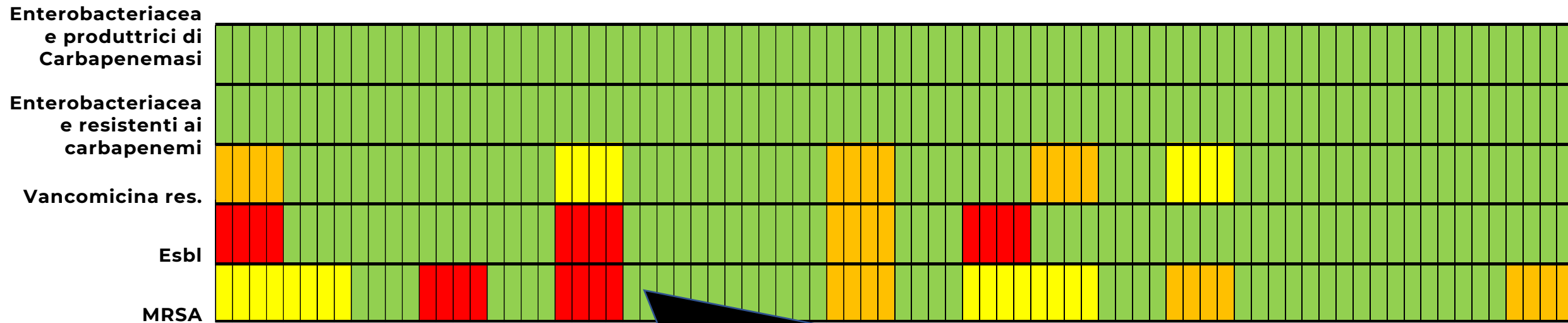
1. **Rimozione fisica del materiale presente** (feci, residui di mangimi, sporcizia). Si deve procedere con la rimozione fisica del materiale grossolano presente negli ambienti di stabulazione, alimentazione o transito degli animali, con rimozione fisica del materiale presente: feci, lettiera, residui di mangime e sporcizia varia. Le incrostazioni di materiale organico dovranno essere eliminate mediante l'utilizzo di **idropulitrici a pressione**.

2. Lavaggio con acqua e **detergente**. Una volta che il materiale grossolano e' stato rimosso le superfici dovranno essere irrorate con un prodotto sgrassante (detergente), che poi dovra' essere eliminato mediante risciacquo con acqua.

3. **Disinfezione**. Per la fase di disinfezione deve essere utilizzato uno dei disinfettanti di provata efficacia, e deve essere lasciato per una durata corrispondente a quanto previsto nelle indicazioni di corretto utilizzo del prodotto da parte della ditta produttrice. Il disinfettante deve essere applicato sulle superfici asciutte.

L'introduzione degli animali puo' avvenire solo dopo due giorni dal termine delle operazioni di pulizia e disinfezione.

Dati non ancora pubblicati: resistenze antibiotiche post-disinfezione negli allevamenti suinicoli



Spoiler: sembra che la presenza di resistenze non sia legata alla cattiva applicazione delle procedure di disinfezione ma all'allevamento. Si conferma la necessità di indagini specifiche per conoscere lo status aziendale.

**Filiera corta
sostenibile dei
salumi e delle
carni derivanti
da suini
all'aperto**

Grazie dell'attenzione!

Biosicurezza e allevamenti all'aperto



Divulgazione a cura di Centro Ricerche Produzioni Animali Soc. Cons. p. A.
Autorità di Gestione: Direzione Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna.

Iniziativa realizzata nell'ambito del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 — Tipo di operazione 16.1.01 — Gruppi operativi del partenariato europeo per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura — Focus Area 3A - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali — Progetto "Filiera corta sostenibile dei salumi e delle carni derivanti da suini all'aperto".

